Amministrazione destinataria

Regione Piemonte

Ufficio destinatario

Presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività

1. Qualificazione pratica - intervento

presentazione segnalazione certificata di inizio attività (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articoli 22 e 23 – Legge 07/08/1990, n. 241, articolo 19 – Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

- ☐ opere in precario su suolo pubblico

La presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- ○ SCIA per interventi di cui all'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - ○ con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
    - ○ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
    - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
    - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
    - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - ○ con contestuale richiesta di rilascio degli atti di assenso presupposti
    - ○ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
    - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
    - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
    - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

- ○ con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti
  - ○ non comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare o di un intero immobile
  - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale
  - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di una singola unità immobiliare, ubicata in immobili ricompresi nelle zone A), B) e C) di cui all'articolo 2 del Decreto ministeriale 02/04/1968, n. 1444, tra categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - ○ comporta mutamento di destinazione d'uso di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

○ SCIA in variante ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 22, comma 2 o ai sensi dell'articolo 86, comma 6 della Legge regionale 25/032013, n. 3

Tipo provvedimento	Numero protocollo	Data protocollo

- ○ con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari
- ○ con contestuale richiesta di rilascio degli atti di assenso presupposti
- ○ con contestuale richiesta di autorizzazione paesaggistica con o senza contestuale richiesta di rilascio di altri atti di assenso presupposti

○ SCIA in variante ai sensi dell'articolo 22, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, con atti di assenso presupposti già disponibili o non necessari

Tipo provvedimento	Numero protocollo	Data protocollo

○ SCIA in corso d'opera che si configura come variazione essenziale ai sensi dell'articolo 32 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

○ SCIA per mutamento di destinazione d'uso, nel rispetto delle eventuali normative di settore e specifiche condizioni fissate dagli strumenti urbanistici comunali, della seguente tipologia:

- ○ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 1-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- ○ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6) di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui al comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, commi 1-ter e 1-quater
- ○ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare all'interno della stessa categoria funzionale, nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 1-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (articolo 23-ter, comma 1- quinquies, lettera b))
- ○ con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6-bis di singola unità immobiliare tra le categorie funzionali di cui all'articolo 23-ter, comma 1, lettere a), a-bis), b) e c) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (articolo 23-ter, comma 1-quinquies, lettera b))
- ○ senza opere (o con opere riconducibili agli interventi di cui all'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3
- ○ con opere riconducibili agli interventi di cui di cui all'articolo 6-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 di un intero immobile all'interno della stessa categoria funzionale nelle ipotesi di cui all'articolo 23-ter, comma 3

○ sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

○ intervento soggetto a segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (articolo 37, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380), e pertanto:

☐ si allega ricevuta del pagamento di € 516,00

○ sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa in data

Data di realizzazione

che risulta conforme alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380). Tale sanatoria, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 516,00 euro e non superiore a 5.164,00 euro. Pertanto:

☐ si allega ricevuta del pagamento che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

Importo

€

l'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (articolo 36-bis, comma 5, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

○ sanatoria di intervento soggetto a SCIA, realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa in data

Data di realizzazione

che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380). Tale sanatoria, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore a 1.032,00 euro e non superiore a 10.328,00 euro. Pertanto:

☐ si allega ricevuta del pagamento che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

Importo

€

L'interessato dichiara di essere consapevole che:
- l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (articolo 36-bis, comma 5, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- lo Sportello Unico può subordinare l'efficacia della SCIA in sanatoria alla realizzazione di interventi anche strutturali necessari alla sicurezza e/o alla rimozione di opere che non possono essere sanate

◯ regolarizzazione di interventi realizzati come variante in corso d'opera che costituiscono parziali difformità dal titolo rilasciato prima della data di entrata in vigore della Legge 28/10/1977, n. 10 (articolo 34-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):

Data di realizzazione

◯ si indicano gli estremi del titolo edilizio variato

Procedimento	Numero	Data

◯ si allega altra documentazione di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto periodo del decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo variato del quale, tuttavia, non siano disponibili la copia o gli estremi

la regolarizzazione è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione di un importo determinato ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, (articolo 34-ter, comma 3, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380). Pertanto:

◯ si allega ricevuta del pagamento che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione della oblazione da parte del responsabile del procedimento

Importo

€

l'interessato dichiara di essere consapevole che l'efficacia della SCIA in sanatoria è subordinata al pagamento integrale della oblazione che sarà determinata dallo sportello unico (articolo 36-bis, comma 5, lettera b, prima parte del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

Descrizione sintetica dell'intervento

Descrizione

Elenco delle opere

☑	
☐	
☐	
☐	
☐	

Tipologia di intervento

Descrizione tipologia

Destinazione d'uso prevalente

Destinazione d'uso principale

Note

Descrizione

2. Localizzazione intervento

l'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 76 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 75), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che l'intervento interessa l'immobile sito in

P.T. o U.I.U.	Cod. cat.	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Visura
							☐

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Ulteriori immobili oggetto del procedimento ***(allegare il modulo "ulteriori immobili oggetto del procedimento")***

il procedimento riguarda _____ ulteriori immobili

3. Soggetti coinvolti

(inserire almeno un soggetto intestatario e un progettista)

DATI DELL'INTESTATARIO

Il sottoscritto committente dei lavori

Cognome | **Nome** | **Codice Fiscale**

Data di nascita | **Sesso** | **Luogo di nascita** | **Cittadinanza**

Residenza

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **Barrato** | **Interno** | **Scala** | **Piano** | **SNC** ☐ | **CAP**

Telefono cellulare | **Telefono fisso** | **Posta elettronica ordinaria** | **Posta elettronica certificata**

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo

Denominazione/Ragione sociale | **Tipologia**

Sede legale

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **Barrato** | **Interno** | **Scala** | **Piano** | **SNC** ☐ | **CAP**

Codice Fiscale | **Partita IVA**

Telefono | **Posta elettronica ordinaria** | **Posta elettronica certificata**

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio | **Provincia** | **Numero Iscrizione**

Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA) | **Provincia** | **Numero iscrizione**

Qualificazione del soggetto (per ruoli intestatari)

in qualità di

- ◯ primo intestato
- ◯ cointestato della pratica in oggetto, presentata dal seguente numero di soggetti in qualità di richiedenti come da moduli "Ulteriori intestatari" allegati

legittimazione

- ◯ di essere legittimato in proprio in quanto

  Motivazione

- ◯ in qualità di rappresentante di

  Soggetto Rappresentato | **Titolo di rappresentanza**

  che l'avente titolo rappresentato è legittimato in quanto

  Motivazione

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

DATI DEL PROGETTISTA

progettista architettonico

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI

☐ direttore dei lavori

Titolo	Cognome	Nome	Codice Fiscale

Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita	Cittadinanza

Possesso Partita IVA	Partita IVA	Albo o Ordine	Sezione	Regione	Provincia	Numero iscrizione

Sede Professionale

Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
								☐	

Telefono cellulare	Telefono fisso	Posta elettronica ordinaria	Posta elettronica certificata

☐ **esecutore dei lavori**

Cognome | **Nome** | **Codice Fiscale**

Data di nascita | **Sesso** | **Luogo di nascita** | **Cittadinanza**

Residenza

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **Barrato** | **Interno** | **Scala** | **Piano** | **SNC** ☐ | **CAP**

Telefono cellulare | **Telefono fisso** | **Posta elettronica ordinaria** | **Posta elettronica certificata**

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo

Denominazione/Ragione sociale | **Tipologia**

Sede legale

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **Barrato** | **Interno** | **Scala** | **Piano** | **SNC** ☐ | **CAP**

Codice Fiscale | **Partita IVA**

Telefono | **Posta elettronica ordinaria** | **Posta elettronica certificata**

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio | **Provincia** | **Numero Iscrizione**

☐ **altro soggetto/società** (specificare)

Cognome | **Nome** | **Codice Fiscale**

Data di nascita | **Sesso** | **Luogo di nascita** | **Cittadinanza**

Residenza

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **Barrato** | **Interno** | **Scala** | **Piano** | **SNC** ☐ | **CAP**

Telefono cellulare | **Telefono fisso** | **Posta elettronica ordinaria** | **Posta elettronica certificata**

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo

Denominazione/Ragione sociale | **Tipologia**

Sede legale

Provincia | **Comune** | **Indirizzo** | **Civico** | **Barrato** | **Interno** | **Scala** | **Piano** | **SNC** ☐ | **CAP**

Codice Fiscale | **Partita IVA**

Telefono | **Posta elettronica ordinaria** | **Posta elettronica certificata**

Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio | **Provincia** | **Numero Iscrizione**

5. Dichiarazioni

L'intestatario, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, numero 445, articolo 76 e Codice Penale) e consapevole che, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (Decreto del Presidente della Repubblica, numero 28/12/2000, n. 445, articolo 75), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

A) Termini per l'inizio lavori e documenti Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 aggiornato al Decreto legislativo 03/08/2009, n. 106

- ○ A.a) che i lavori inizieranno contestualmente alla presentazione della presente segnalazione e
  - ○ che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel quadro informativo "Soggetti coinvolti". Si allega pertanto:
    - ☐ dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, aggiornato dal Decreto legislativo 03/08/2009, n. 106
    - ☐ copia della notifica preliminare, da consegnare nei casi previsti dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 99

    In assenza della suddetta documentazione l'efficacia della SCIA è sospesa per legge
    - ○ che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel quadro informativo "Soggetti coinvolti" comunque non prima della consegna della documentazione, citata al punto precedente, relativa all'impresa lavori inserita nel quadro informativo "Soggetti coinvolti"
  - ○ comunque non prima della comunicazione allo SUE dell'impresa lavori aggiudicatrice, trattandosi di opere di interesse pubblico soggette a gara d'appalto, e della consegna della documentazione prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81; pertanto nella presente istanza non viene dichiarata l'impresa lavori nel quadro informativo "Soggetti coinvolti"
- ○ A.b) che i lavori non inizieranno prima dell'ottenimento degli atti di assenso e/o dell'autorizzazione paesaggistica in subdelega richiesti contestualmente alla presente SCIA, come indicato nei quadri 6. Asseverazioni e 7. Vincoli, ai sensi del Decreto del Presiedente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 3, e
  - ○ che verranno eseguiti dall'impresa, inserita nel quadro informativo "Soggetti coinvolti". Si allega pertanto:
    - ☐ dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, aggiornato dal Decreto legislativo 03/08/2009, n. 106
    - ☐ copia della notifica preliminare, da consegnare nei casi previsti dal decreto Legislativo 09/04/2008,n. 81, articolo 99

    In assenza della suddetta documentazione l'efficacia della SCIA è sospesa per legge
  - ○ comunque non prima della consegna della documentazione, citata al punto precedente, relativa all'impresa lavori inserita nel quadro informativo "Soggetti coinvolti"
  - ○ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- ○ A.c) che i lavori sono in corso di esecuzione e
  - ○ vengono eseguiti dall'impresa, inserita nel quadro informativo "Soggetti coinvolti"
  - ○ in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono effettuati in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
- ○ A.d) che i lavori sono già stati eseguiti e sono stati ultimati in data

Data ultimazione lavori

- ○ A.e) che non sono previsti lavori di alcun genere e pertanto NON viene dichiarata l'impresa lavori nel q.i. Soggetti coinvolti

Qualora l'intervento non rientri nei casi sottoindicati, selezionare la voce 'NO'.

C) Opere su parti comuni condominiali o modifiche esterne

APPLICA

- ○ si
  - ○ che le opere previste riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale come deliberato dall'assemblea di condominio
  - ○ che l'unità immobiliare interessata dall'intervento fa parte di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e le opere previste riguardano parti comuni: si dichiara che l'intervento è stato approvato dai proprietari delle parti comuni, come risulta da esplicito nulla osta sottoscritto dai proprietari delle altre unità immobiliari, consegnato al progettista in qualità di procuratore ed allegato alla presente istanza
- ○ no che l'unità immobiliare interessata dall'intervento non fa parte di un fabbricato condominiale o costituito da più proprietà o, pur facendone parte, le opere da realizzare non riguardano parti comuni ovvero riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, ai sensi dell'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruire secondo il loro diritto

AC) Calcolo del contributo di costruzione

APPLICA

- ○ si ☐ che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione è dovuto e, pertanto, in ottemperanza della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 8, comma 5, chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della segnalazione ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello Sportello Unico; a tal fine allega:
  - ☐ il computo metrico estimativo dei lavori
  - ☐ il modello compilato di cui al Decreto ministeriale 10/05/1977, n. 801
  - ☐ il prospetto di calcolo preventivo a firma di tecnico abilitato
  - ☐ n. addetti e classificazione del tipo di attività in caso di interventi su edifici produttivi
- ○ no che per l'intervento da realizzare il contributo di costruzione non è dovuto, ai sensi della seguente normativa

Normativa di riferimento

AN) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto

APPLICA

- ○ si
  - ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 1 lettere a), b) ed e) per i quali deve essere predisposto l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento
  - ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) per i quali deve essere compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente istanza dal professionista incaricato, il quale fin d'ora è sollevato da qualsiasi responsabilità in relazione al contenuto dello stesso
  - ○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 2 lettera b) (non strutturali) riguardanti anche opere di cui all'articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 del Regolamento
- ○ no che gli interventi oggetto di istanza non sono sottoposti alle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R in quanto non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), b), c) e d)

D) Certificato di collaudo finale

che è consapevole dell'obbligo di presentazione, ad intervento ultimato, del certificato di collaudo finale previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 7 rilasciato da un tecnico abilitato, con il quale dovrà essere attestata la conformità dell'opera al progetto presentato, nonché ove richiesto di perizia asseverata, corredata da idonea documentazione fotografica (Allegato Energetico Ambientale al vigente Regolamento Edilizio, ove presente) Contestualmente si depositerà la ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero la dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento (in assenza di tale documentazione verrà applicata una sanzione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 7

AQ) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

APPLICA

- ○ si che l'intervento:
  - ☐ ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto

    relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
    - ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
      - il certificato di iscrizione alla Camera di commercio
      - il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81
      - l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
      - il possesso della patente o del documento equivalente di cui all'articolo 27 del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, nei confronti delle imprese esecutrici o dei lavoratori autonomi, anche nei casi di subappalto, ovvero, per le imprese che non sono tenute al possesso della patente, dell'attestazione di qualificazione SOA
    - ○ dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato:
      - la documentazione di cui alle lettere a), b) e b-bis) dell'articolo 90 comma 9 prevista dal Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi
      - l'organico medio annuo distinto per qualifica
      - gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili
      - il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti della/e impresa/e esecutrice/i

    relativamente alla notifica preliminare di cui nel Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 99
    - ○ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
    - ○ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
      - ○ e allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
      - ○ e invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
    - ☐ ricade nell'ambito di applicazione del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori
- ○ no che l'intervento non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81)

AB) Titolarità all'esecuzione delle opere edilizie

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto
(ad esempio proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio, ecc.)

Titolo richiedente (proprietario, comproprietario, ecc.)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

- ◯ **a.1** avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere
- ◯ **a.2** non avere titolarità esclusiva all'esecuzione delle opere, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "*Ulteriori intestatari*", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea) e dall'atto d'assenso allegati alla presente istanza

AJ) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

- ◯ che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera
- ◯ che lo stato attuale dell'immobile risulta
  - ◯ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate"
  - ◯ conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimo o di fatto legittimato dai titoli/pratiche edilizie elencati nel Quadro Informativo "Pratiche correlate", unitamente alla/e sanatoria/e di cui al quadro "Tipologia di intervento – Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione" e alla/e dichiarazione/i di tolleranza esecutive di cui alla relazione tecnica di asseverazione, quadro "Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis"
  - ◯ si tratta di immobile realizzato in un'epoca in cui non era obbligatorio un titolo abilitativo e pertanto:
    - ◯ si allega copia accatastamento di primo impianto
    - ◯ si forniscono gli estremi dell'accatastamento di primo impianto

      Numero | **Data**

    - ◯ si allegano altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - ◯ non sono disponibili la copia o gli estremi del titolo abilitativo, ma sussiste un principio di prova documentale del medesimo titolo abilitativo e pertanto:
    - ◯ si allega copia accatastamento di primo impianto
    - ◯ si forniscono gli estremi dell'accatastamento di primo impianto

      Numero | **Data**

    - ◯ si allegano altri documenti probanti (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, ecc.) a norma dell'articolo 9-bis, comma 1-bis, quarto e quinto periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
  - ◯ che per l'immobile sono state irrogate le seguenti sanzioni pecuniarie, previste dagli articoli 33, 34, 37, commi 1, 3, 5 e 6, e 38 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, interamente versate, e pertanto:
    - ☐ dichiarazione delle tolleranze di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia

- ○ che l'immobile è stato oggetto delle seguenti dichiarazioni di tolleranze costruttive di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:
  - ○ dichiarazione delle tolleranze di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, presentata nella modulistica relativa alla pratica edilizia

Numero	Data

  - ○ dichiarazione delle tolleranze di cui all'articolo 34-bis o 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali (articolo 34-bis, comma 3, seconda parte) atto di registrazione

Luogo	Numero	Data

L'intestatario e gli eventuali Cointestatari, in applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica, 28/12/2000, numero 445, articoli 46 e 47 consapevoli della responsabilità penale, in caso di falsità in atti e di dichiarazione mendace, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica, 28/12/2000, numero 445, articolo 76

DICHIARANO

I) Diritti di terzi

che si solleva l'amministrazione comunale da ogni responsabilità riguardante i diritti di terzi, relativamente all'esecuzione delle opere di cui alla presente, fermo restando quanto previsto dalla Legge 07/08/1990, n. 241, articolo 19, comma 6-ter, e che:

- ○ esistono diritti reali di terzi soggetti
- ○ non esistono diritti reali di terzi soggetti

6. Asseverazioni

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità ed esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui nella Legge 07/08/1990, n. 241, articolo 19, comma 1

ASSEVERA

la conformità delle opere, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990 n. 241.

K) Opere subordinate a SCIA

- ☑ che le opere in progetto sono subordinate a segnalazione certificata di inizio attività in quanto ricadono negli interventi previsti dalla normativa edilizia in materia

L) Dichiarazione di conformità Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 20

- ☑ che il progetto delle opere descritte negli allegati elaborati tecnici è completo di tutta la documentazione necessaria ed è conforme alle vigenti norme in materia urbanistica, ancorché in regime di salvaguardia, edilizia, igienico-sanitaria, di sicurezza, nonché a quanto previsto e prescritto dai vigenti strumenti urbanistici ed ogni altra disposizione dettata da leggi e/o regolamenti locali

AO) Stato legittimo

- ○ che trattasi di intervento su area libera di nuova costruzione
- ○ l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento corrisponde allo stato legittimo come risultante:
  - ☐ dal/i titolo/i o dalla/e pratica/che edilizia/e, dall'avvenuto pagamento di sanzione/i pecuniaria/e e dalla/e dichiarazione/i di tolleranza di cui all'articolo 34-bis messa/e a disposizione da parte del titolare, come indicato/i nel quadro Regolarità urbanistica e precedenti edilizi del Modulo Unico Titolare
  - ☐ dalle tolleranze di cui all'articolo 34-bis accertate con la presente Relazione tecnica di asseverazione, di cui al quadro 3
  - ☐ dalla sanatoria di cui al successivo quadro X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

☐ X) Dichiarazione di tolleranze di cui all'articolo 34-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

che l'immobile/U.I. oggetto dell'intervento presenta la/e seguente/i tolleranza/e:

- ☐ tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 1 e 1-ter, secondo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, nonché scostamento relativo alle misure minime individuate dalle disposizioni in materia di distanze e di requisiti igienico-sanitari, contenuto entro il limite del 2% delle misure previste dal titolo abilitativo:
- ☐ tolleranza di cui all'articolo 34-bis, commi 1-bis e 1-ter, primo periodo del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, mancato rispetto dell'altezza, dei distacchi, della cubatura e della superficie coperta e di ogni altro parametro della singola unità immobiliare, contenuto nei seguenti limiti delle misure previste dal titolo abilitativo:
  - ☐ 2%, per le U.I. > 500 mq di superficie utile
  - ☐ 3%, per le U.I. da ≤ 500 mq a ≥ 300 mq di superficie utile
  - ☐ 4%, per le U.I. da < 300 mq a ≥ 100 mq di superficie utile
  - ☐ 5%, per le U.I. da < 100 mq a ≥ 60 mq di superficie utile
  - ☐ 6%, per le U.I. < 60 mq di superficie utile
- ☐ tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: irregolarità geometriche e modifiche alle finiture degli edifici di minima entità, nonché diversa collocazione di impianti e opere interne, eseguite durante i lavori per l'attuazione di titoli abilitativi edilizi, a condizione che non comportino violazione della disciplina urbanistica ed edilizia e non pregiudichino l'agibilità dell'immobile
- ☐ tolleranza di cui all'articolo 34-bis, comma 2-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: per intervento realizzato entro il 24 maggio 2024, minore dimensionamento dell'edificio, mancata realizzazione di elementi architettonici non strutturali, irregolarità esecutive di muri esterni ed interni e difforme ubicazione delle aperture interne, difforme esecuzione di opere rientranti nella nozione di manutenzione ordinaria, errori progettuali corretti in cantiere e errori materiali di rappresentazione progettuale delle opere
- ☐ tolleranza di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380: parziali difformità, realizzate durante l'esecuzione dei lavori oggetto di un titolo abilitativo, accertate all'esito di sopralluogo o ispezione dai funzionari incaricati di effettuare verifiche di conformità edilizia, rispetto alle quali non sia seguito un ordine di demolizione o di riduzione in pristino e sia stata rilasciata nelle forme previste dalla legge la certificazione di abitabilità/agibilità nelle forme previste dalla legge, non annullabile ai sensi dell'articolo 21-nonies della Legge 7 agosto 1990, n. 241
- ☐ tolleranza di cui all'articolo 6-bis, comma 2 e 3 Legge regionale 08/07/1999, n. 19

Pertanto, relativamente alla/e tolleranza/e sopra indicata/e, allega la documentazione necessaria indicata nel "quadro riepilogativo della documentazione allegata" della presente relazione

Quanto alla rilevanza sismica della/e tolleranza/e sopra indicata/e, ai sensi dell'articolo 34-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

- ☐ dà atto che l'immobile interessato dalla tolleranza è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

X) Sanatoria e regolarizzazioni per interventi già realizzati e in corso di esecuzione

la presente SCIA in sanatoria riguarda:

○ un intervento soggetto a SCIA in corso di esecuzione (Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 37, comma 5), i cui lavori sono stati iniziati in data

Data

○ una variante in corso d'opera, in parziale difformità dal titolo, rilasciato prima della data di entrata in vigore della legge 28/01/1977, n. 10 (articolo 34-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) e pertanto:

  ○ dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) che si allegano, che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

  Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

  ○ attesta, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso, che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

  Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

  ☐ determina l'oblazione dovuta, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento, in euro

  Importo oblazione dovuto

○ essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380). Intervento realizzato in data:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

Tale sanatoria, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 5, lettera b), seconda parte del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore ad € 516,00 e non superiore ad € 5.164,00. Pertanto:

☐ determina l'oblazione dovuta, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento, in euro

Importo oblazione dovuto

○ un intervento soggetto a SCIA realizzato in assenza della SCIA stessa o in difformità da essa, che risulta conforme alla disciplina urbanistica vigente al momento della presentazione della segnalazione e ai requisiti prescritti dalla disciplina edilizia vigente al momento della realizzazione (articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380). Intervento realizzato in data:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

Tale sanatoria, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 5, lettera b), prima parte del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, è subordinata al pagamento, a titolo di oblazione, di un importo non inferiore ad € 1.032 e non superiore ad € 10.328. Pertanto:

- ○ dà atto, come accertato attraverso i documenti probanti di cui all'articolo 9-bis, comma 1-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, quarto periodo e quinto periodo (riprese fotografiche, estratti cartografici, documenti di archivio, altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza) che si allegano, che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- ○ attesta, essendo impossibile accertare l'epoca di realizzazione della variante mediante la documentazione in possesso, che la data/epoca di realizzazione dell'intervento è:

Data/Epoca di realizzazione dell'intervento

- ☐ determina l'oblazione dovuta, dando atto che la stessa sarà soggetta ad eventuale conguaglio a seguito di quantificazione da parte del responsabile del procedimento, in euro

Importo oblazione dovuto

- ☐ ai fini della sanatoria, la presente SCIA:
  - ○ non prevede interventi
  - ○ propone la realizzazione di interventi anche strutturali necessari relativi alla sicurezza e/o la rimozione di opere che non possono essere sanate, a cui lo Sportello può condizionare l'efficacia della sanatoria ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

Pertanto, ai fini della sanatoria, allega la documentazione necessaria indicata nel "Quadro riepilogativo della documentazione allegata"

Quanto alla rilevanza sismica degli interventi realizzati in assenza o difformità dalla SCIA, ai sensi dell'articolo 36-bis, comma 3-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380:

☐ dà atto che l'immobile interessato dall'intervento è ubicato in zona sismica a bassa sismicità (zone 3 e 4)

Relativamente all'iscrizione catastale:

- ○ dichiara che l'intervento da sanare non richiede variazione dell'iscrizione catastale
- ○ comunica gli estremi della dichiarazione per l'iscrizione al catasto presentata

Numero	Data

- ○ si impegna a presentare la dichiarazione per l'iscrizione al catasto successivamente all'efficacia della pratica di sanatoria

Qualora l'intervento non rientri nei casi sottoindicati, selezionare la voce 'NO'

M) Interventi strutturali e in zona sismica

APPLICA

○ si che l'intervento:

- ○ costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato

Ente di riferimento	Protocollo	Data

- ○ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi degli artt. 93 e 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come recepito dalla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161 e la documentazione necessaria sarà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali
- ○ rientra negli interventi "privi di rilevanza", essendo riconducibile all'elenco A2 dell'Allegato A alla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161, e pertanto:
  - ○ si allega la denuncia semplificata secondo lo schema di cui alla Sezione II (Modulistica) della Determina Dirigenziale 12/01/2022, n. 29 (Modalità attuative per lo svolgimento delle procedure di gestione e controllo dell'attività urbanistico-edilizia ai fini della prevenzione del rischio sismico di cui alla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161), corredata da Relazione asseverata redatta da un progettista abilitato alla progettazione strutturale e dai relativi elaborati tecnici predisposti in conformità alle Norme Tecniche di riferimento
  - ○ la denuncia semplificata con la documentazione necessaria sarà depositata prima dell'effettivo inizio dei lavori strutturali

○ no che l'intervento non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi dell'articolo 93 e dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, come recepito dalla Deliberazione della Giunta regionale 26/11/2021, n. 10-4161

O) Impianti

APPLICA

○ si che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, in relazione allo specifico intervento:
il rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti è definito nel Quadro Informativo 13 che segue DICHIARAZIONE DI PROGETTO DEGLI IMPIANTI Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, compilato e sottoscritto.

○ no che, con riferimento al rispetto della normativa per la sicurezza degli impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, in relazione allo specifico intervento:
nessuno degli impianti è soggetto alla redazione del progetto di cui nel Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37, art. 5

P) Consumi energetici

APPLICA

○ si che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 125 (ex Legge 09/01/1991, n. 10) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:
l'intervento è soggetto e si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e di fonti rinnovabili e la documentazione in conformità alla normativa vigente ovvero l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte agli obblighi previsti

○ no che, in relazione al deposito del progetto delle opere e della relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 125 (ex Legge 09/01/1991, n. 10) in materia di norme per il contenimento dei consumi energetici ed in relazione al Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192 e s.m.i. e Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28:
lo specifico intervento non è soggetto alle disposizioni di legge

P1) Miglioramento energetico degli edifici

APPLICA

○ si che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- ○ ricade nel Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102, articolo 14, comma 6 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- ○ ricade nel Decreto legislativo 04/07/2014, n. 102, articolo 14, comma 7 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal Decreto legislativo 19/08/2005, n. 192
- ○ ricade nel Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, articolo 12, comma 1 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento; pertanto, si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28

○ no che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
non prevede miglioramento

Q) Barriere architettoniche

APPLICA

○ si che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto:

- ○ interessa un edificio privato aperto al pubblico e le opere previste sono conformi alla Legge 05/02/1992, n. 104, articolo 24 come da relazione e schemi dimostrativi allegati
- ○ è soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti, e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, come da relazione e schemi dimostrativi allegati, soddisfa il requisito di:
  - ☐ accessibilità
  - ☐ visitabilità
  - ☐ adattabilità
- ○ pur essendo soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche e pertanto
  - ○ si richiede la deroga (se prevista dal R.E. comunale), come meglio descritto nella relazione tecnica e schemi dimostrativi allegati
  - ○ la deroga è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

○ no che, con riferimento all'eliminazione delle barriere architettoniche l'intervento proposto non è soggetto alle prescrizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo III, articoli 77 e seguenti e del Decreto ministeriale 14/06/1989, n. 236, in quanto

Specificare

R) Prevenzione Incendi

APPLICA

○ si che, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma del Decreto legge 31/05/2010, n. 78, articolo 49, comma 4 quater, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122, l'intervento

- ○ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- ○ non è conforme alle norme tecniche di prevenzione incendi e pertanto
  - ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
  - ○ la deroga è stata ottenuta

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- ○ è soggetto alla presentazione, prima dell'esercizio dell'attività, di segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio (attività di categoria A) al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, articolo 4:
  - ○ la presentazione verrà effettuata in seguito, prima dell'esercizio dell'attività
  - ○ la presentazione è stata effettuata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- ○ è soggetto alla valutazione del progetto (attività di categoria B e C) da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151, articolo 3 e pertanto
  - ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
  - ○ la valutazione del progetto è stata effettuata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo
Credenziali di accesso pin	

- ○ costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo
Credenziali di accesso pin	

○ no che, con riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 - Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma del Decreto legge 31/05/ 2010, n. 78, articolo 49, comma 4 quater, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/07/2010, n. 122, l'intervento non prevede alcuna attività soggetta a controllo di prevenzione incendi ai sensi Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

S) Relazione energetico ambientale

che con riferimento alle Delibere della giunta regionale 46-11968 e 45-11967 del 04/08/2009, al Decreto legislativo 03/03/2011, n. 28, all'Allegato Energetico – Ambientale, al Regolamento Edilizio qualora presente, l'intervento ricade nella tipologia:

- ○ di opere che rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali, come da allegata documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni energetiche degli edifici (Relazione energetico ambientale + allegati)
- ○ di opere che non rientrano nel campo di applicazione delle norme energetico ambientali in quanto

Specificare

T) Tutela inquinamento acustico

APPLICA

○ si che, in merito al rispetto della Legge 26/10/1995, n. 447, del Decreto del Presidente della Repubblica 19/19/2011, n. 227, della Legge regionale 20/10/2000, n. 52, e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico per edifici non adibiti a civile abitazione:

Documentazione di IMPATTO ACUSTICO: per opere, infrastrutture o insediamenti indicati dalla Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, commi 2 e 4 Legge regionale 20/10/2000, n. 52, art. 10:

- ○ si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e
  - ○ riguardano attività per le quali è possibile (Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227) rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Legge 26/10/1995, n. 447
    - ○ attività di cui all'allegato "B" Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227 (ristoranti, pizzerie, trattorie, bar, mense, etc.) utilizzanti diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione sonora o utilizzo di strumenti musicali che non supera i limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
    - ○ attività diverse da quelle indicate dall'allegato "B" le cui emissioni non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale

    e pertanto
    - ○ si dichiara, in qualità di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
    - ○ si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, che le emissioni di rumore non sono superiori ai limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale
  - ○ riguardano attività per le quali non è possibile (Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227) rendere dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 5: e pertanto
    - ☐ si allega documentazione di Impatto Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6
- ○ no
  - ○ gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione in quanto riguardano attività (a bassa rumorosità) di cui all'allegato "B" Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011 n. 227
  - ○ attività escluse dalla Deliberazione della Giunta regionale 02/02/2004, n. 9-11616, paragrafo 3

  Si evidenzia che i titolari di attività non soggette alla predisposizione della documentazione di impatto acustico sono comunque tenuti al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico in ambiente esterno ed abitativo (Deliberazione della Giunta regionale 02/02/2004, n. 9-11616, paragrafo 3)

Documentazione di CLIMA ACUSTICO: per nuovi insediamenti indicati dalla Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 3 e Legge regionale 20/10/2000, n. 52, art. 11, ovvero in caso di mutamento di destinazione d'uso di immobile esistente, qualora tale mutamento faccia rientrare la sua destinazione d'uso in una delle tipologie disciplinate (Delibera della Giunta Regionale 02/02/2004, n. 9-11616, 1):

- ○ si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione
  - ○ nei Comuni che hanno proceduto al coordinamento degli strumenti urbanistici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6 è resa (Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 3bis) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 8, comma 5b e pertanto
    - ○ si dichiara, in qualità di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
    - ○ si allega dichiarazione, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, circa il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento
    - ○ si allega comunque a corredo relazione tecnica previsionale di Clima Acustico
  - ○ nei Comuni che non hanno proceduto al coordinamento degli strumenti urbanistici di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 6,
    - ☐ si allega documentazione di Clima Acustico, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6
- ○ no gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

Documentazione di RISPETTO DEI REQUISITI ACUSTICI: delle sorgenti sonore interne agli edifici e dei loro componenti in opera, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997, eventualmente prevista dai Regolamenti Comunali, modificati o emanati ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 6, comma 2, e Legge regionale 20/10/2000, n. 52, articolo 5, comma 5:

- ○ si gli interventi di progetto rientrano nel relativo campo di applicazione e pertanto
  - ○ si allega documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, come prevista dai Regolamenti Comunali
  - ○ verrà consegnata, prima del rilascio del provvedimento abilitativo, la documentazione previsionale di Rispetto dei Requisiti Acustici, a firma di tecnico competente ai sensi della Legge 26/10/1995, n. 447, articolo 2, comma 6, come prevista dai Regolamenti Comunali
- ○ no ○ gli interventi sono stati realizzati prima dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997 (20/02/1998)
  - ○ gli interventi di progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione. I nuovi impianti devono comunque rispettare le norme in materia di inquinamento acustico

○ no che, in merito al rispetto della Legge 26/10/1995, n. 447 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, della Legge regionale 20/10/2000, n. 52 e del Regolamento Comunale per la tutela dall'inquinamento acustico per edifici NON adibiti a CIVILE ABITAZIONE:
gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione.

E) Produzione di materiali di risulta

APPLICA

○ si

- ○ le opere comportano la produzione terre e rocce da scavo qualificate sottoprodotto ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120. L'autodichiarazione di cui nel Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, articolo 21 verrà inviata al Comune del luogo di produzione e all'Arpa almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo (utilizzare il modello di cui all'Allegato 6 al Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
- ○ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA e pertanto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, articolo 8 , pertanto si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo (Capo II del Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120)
  - ☐ si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA

Provvedimento rilasciato da	
Numero protocollo (in formato numerico)	**Data protocollo**

- ○ le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo, escluse dalla disciplina dei rifiuti, che saranno riutilizzate nello stesso luogo di produzione (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120, articolo 24)
- ○ le opere riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del Decreto legislativo 03/04/ 2006, n. 152
- ○ le opere comportano la produzione di terre e rocce da scavo che saranno gestite dall'interessato come rifiuti

○ no con riferimento alla normativa relativa alle terre e rocce da scavo (Decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120):
l'intervento non prevede la produzione di terre e rocce da scavo

F) Amianto

APPLICA

○ si che sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi del Decreto legislativo 09/04/2008, n. 81, articolo 256, commi 2 e 5, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto:

- ○ si allega il Piano di Lavoro
- ○ il Piano di lavoro è stato presentato

Numero protocollo (in formato numerico)	**Data protocollo**

○ no che non sono previsti interventi su parti di edifici contenenti fibre di amianto

V) Documentazione Piano del Colore (del Decoro Urbano, dell'Arredo Urbano)

APPLICA

○ si

- ○ l'intervento è normato dal Piano del Colore: si richiede Verbale Colore o analogo atto di assenso e pertanto si allega la documentazione prevista dallo specifico Regolamento Comunale
- ○ l'intervento è normato dal Piano del Colore: il Verbale Colore o analogo atto di assenso è già stato rilasciato

Numero protocollo (in formato numerico)	**Data protocollo**

○ no il Comune non ha adottato il Piano del Colore oppure l'intervento non prevede il Verbale Colore o analogo atto di assenso

AP) Misure per la prevenzione delle cadute dall'alto - Elaborato tecnico di copertura

APPLICA

○ si

○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3, comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'articolo 6 del Regolamento:

- la conformità delle opere previste in progetto alle misure di sicurezza richieste dal Regolamento è attestata, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2 del Regolamento, dalla predisposizione dell'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a), trasmesso contestualmente alla presente comunicazione
- l'ETC completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 6 comma 2 (Allegato 1 parte A - Relazione tecnica eventualmente aggiornato e Allegato 1 parte B - elaborati progettuali; relativa relazione di calcolo; documentazione del fabbricante; dichiarazione di conformità dell'installatore di cui Allegato 1 parte C; manuali d'uso; registro di ispezione e manutenzione di cui Allegato 1 parte D) dovrà essere consegnato al soggetto legittimato a riceverlo secondo le modalità previste dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento

○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali ci si avvale della facoltà di predisporre l'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) ai sensi dell'articolo 5 comma 7 e con i contenuti dell'art. 6 del Regolamento; preso atto che:

- è stato precedentemente redatto un ETC relativo all'opera oggetto di intervento consegnato

Presso il Comune di	
Numero protocollo (in formato numerico)	**Data protocollo**

- analizzata la documentazione relativa si trasmette, con la presente istanza, per la conformità delle opere previste in progetto alle specifiche misure di sicurezza, ai sensi dell'articolo 5 commi 1 e 2, l'elaborato progettuale Allegato 1 - Parte A - Relazione Tecnica eventualmente aggiornato, corredato da Tavole esplicative preliminari come previsto dall'articolo 6 comma 2 lettera a)
- l'ETC completo di tutta la documentazione di cui all'articolo 6 comma 2 (Allegato 1 parte A - Relazione tecnica eventualmente aggiornato e Allegato 1 parte B - elaborati progettuali; relativa relazione di calcolo; documentazione del fabbricante; dichiarazione di conformità dell'installatore di cui Allegato 1 parte C; manuali d'uso; registro di ispezione e manutenzione di cui Allegato 1 parte D) dovrà essere consegnato al soggetto legittimato a riceverlo secondo le modalità previste dall'articolo 6 comma 5 del Regolamento

○ no

○ che gli interventi oggetto di istanza non interessano la copertura ovvero interessano la copertura ma rientrano nei casi di esclusione previsti dall'articolo 3 comma 2 lettere a), c) e d) (coperture con altezza inferiore o uguale ai 3 metri, coperture già dotate di disposizioni di protezione, coperture di opere temporanee)

○ che sono previsti interventi in copertura ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale 23/05/2016, n. 6/R "Regolamento di attuazione dell'articolo 15, comma 7 della Legge regionale 14/07/2009, n. 20, articolo 3 comma 1 lettere c) e d) nell'ambito dei quali è stato compilato e sottoscritto dal committente/intestatario e dall'esecutore l'Allegato 2 - Buone pratiche ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento, trasmesso contestualmente alla presente comunicazione

AA) Illuminazione

APPLICA

○ si che, in riferimento alla Legge regionale 24/03/2000, n. 31 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale gli interventi in progetto comprendono l'illuminazione delle aree private esterne ai fabbricati (cortili, parcheggi, aree verdi) e sono conformi alle prescrizioni contenute nel Piano regolatore dell'illuminazione comunale (PRIC)

Data deliberazione del Consiglio comunale

○ no che, in riferimento alla Legge regionale 24/03/2000, n. 31 e alle prescrizioni del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, ove presente, approvato con deliberazione del Consiglio comunale del gli interventi in progetto non rientrano nel relativo campo di applicazione

Data deliberazione del Consiglio comunale

U) Documentazione (es. autorizzazioni, altro)

APPLICA

○ si che l'intervento in progetto necessita della seguente documentazione obbligatoria ai sensi delle normative di settore

Documentazione obbligatoria

○ no che l'intervento in progetto non necessita di ulteriore documentazione ai sensi delle normative di settore

7. Vincoli

V1) Tutela Storico ambientale

Tutela storico-ambientale

APPLICA

○ si
- ○ Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica:
  l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio - Parte III) e prevede l'autorizzazione paesaggistica
- ○ l'intervento ricade in zona tutelata, ma le opere non sono soggette ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- ○ è prevista l'autorizzazione paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 Parte III - di competenza comunale ai sensi della Legge regionale 01/12/2008 n. 32:
  - ○ l'autorizzazione è stata già richiesta e rilasciata

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

  - ○ l'autorizzazione è richiesta contestualmente alla presente pratica:
    - ○ l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
    - ○ l'intervento è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'Accordo tra Regione Piemonte e Ministero per i Beni ed Attività Culturali del 27/06/2007, per le seguenti opere previste dall'Accordo

Elenco degli interventi previsti dall'Accordo

- ○ l'intervento è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31 e si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

Elenco degli interventi di lieve entità di cui all'Allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

- ○ l'intervento è assoggettato al procedimento di accertamento della compatibilità paesaggistica di cui all'articolo 36-bis del Decreto del Presidente della Repubblica 06/062001, n. 380 e si allega documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere vincolante (articolo 36-bis, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/062001, n. 380)
- ○ è stato ottenuto l'accertamento di compatibilità paesaggistica Codice dei beni Culturali e del Paesaggio Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42, articolo 181, comma, come modificato e integrato dalla Legge 27/12/2004, n. 308

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- ○ l'intervento in progetto è da realizzarsi su aree o immobili definiti dal P.R.G.C. d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario ai sensi dell'articolo 24 della Legge regionale 05/12/1977, n. 56 e per i quali, ai sensi dell'articolo 49, deve essere ottenuto il parere vincolante della Commissione locale per il paesaggio, secondo le disposizioni contenute nella Legge regionale 01/12/2008, n. 32
- ○ Bene culturale soggetto ad autorizzazione della soprintendenza per interventi di edilizia:
  l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) - Parte II; ai sensi dell'art. 21 è richiesto il preventivo parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici:
  - ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
  - ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- ○ Bene in area protetta:
  l'intervento in progetto è da realizzarsi su bene/i soggetto/i a tutela ai sensi della legge 06/12/1991, n. 394 Legge quadro sulle aree protette (Parchi naturali, Riserve naturali, Aree attrezzate, Zone di preparco, Zone di salvaguardia) disciplinati dalle relative leggi regionali (Legge regionale 29/06/2009, n. 19), inserire l'indicazione del piano di tutela (denominazione e delibera di approvazione):

Denominazione	Numero delibera	Data delibera

  - ○ ricade in area tutelata, ma non è richiesta la prescritta autorizzazione in quanto le opere in progetto non modificano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici
  - ○ è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
    - ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
    - ○ il parere/nulla osta è stato rilasciato

Ente di riferimento	Numero protocollo	Data protocollo

- ○ no Bene non vincolato
  l'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria, in quanto l'ambito dell'intervento non è vincolato ai sensi del Decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) e non è soggetto al vincolo di tutela ai sensi della legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette)

Tutela ecologica: vincolo idrogeologico, idraulico, Natura 2000, cimitero, aree a rischio di incidente rilevante

APPLICA

- ○ si Bene sottoposto a limiti di tutela ecologica
  - ☐ vincolo idrogeologico (Legge regionale 09/08/1989, n. 45, Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
    - ○ si dichiara che le opere rientrano fra quelle che non richiedono specifica autorizzazione
    - ○ si dichiara che le opere rientrano fra quelle che richiedono specifica autorizzazione e pertanto
      - ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
      - ○ l'autorizzazione è stata rilasciata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

  - ☐ fascia di rispetto dalle sponde dei laghi, dei fiumi, dei torrenti, dei canali e dei rii (art. 29 Legge regionale 05/12/1977, n. 56); ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto dell'intervento è sottoposta a tutela
    - ☐ l'area oggetto dell'intervento è competenza dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (P.A.I./P.S.I./P.S.F.F.)
  - ☐ zona di conservazione "Natura 2000"

    l'intervento in progetto, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120):
    - ○ non è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA)
    - ○ è soggetto a Valutazione d'incidenza ambientale (VINCA), pertanto
      - ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
      - ○ l'autorizzazione è stata rilasciata

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

  - ☐ fascia di rispetto cimiteriale (Legge regionale 05/12/1977, n. 56, art 27, comma 5); l'intervento in progetto ricade nella fascia di rispetto cimiteriale (testo unico delle leggi sanitarie Regio decreto 27/07/1934, n. 1265, art. 338 e Legge regionale 05/12/1977, n. 56, articolo 27, comma 5)
  - ☐ aree a rischio di incidente rilevante (Decreto legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto ministeriale 09/05/2001); si dichiara che nel comune è presente un'attività a rischio di incidente rilevante e la relativa "area di danno"
    - ○ non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto si allega sempre la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
    - ○ è individuata nella pianificazione comunale e l'intervento
      - ○ non ricade nell'area di danno
      - ○ ricade nell'area di danno

☐ altri vincoli di tutela ecologica, si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo

Descrizione vincolo

e pertanto

- ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- ○ il relativo atto di assenso è stato ottenuto

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- ○ il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/062001, n. 380, articolo 23, comma 1 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
  - ○ non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato

Descrizione vincolo

  - ○ è conforme per il vincolo indicato in quanto

Descrizione conformità

○ no Bene non sottoposto a limiti di tutela ecologica

Tutela funzionale e preventiva: fasce e zone di rispetto stradale, ferroviario, altro; aree di interesse archeologico-paleontologico

APPLICA

○ si Bene sottoposto a limiti di tutela funzionale

per garantire il coerente uso del suolo, la tutela di beni e aree, nonché l'efficienza tecnica delle infrastrutture

Si dichiara che l'area/immobile oggetto di intervento risulta essere assoggettata al seguente vincolo:

e pertanto

- ○ nella presente istanza è contenuta la documentazione necessaria ai fini del rilascio del relativo atto di assenso
- ○ il relativo atto di assenso è stato ottenuto

Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo

- ○ il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 23, comma 1 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, autocertifica che l'intervento:
  - ○ non necessita dell'autocertificazione per la conformità dell'intervento al vincolo indicato
  - ○ è conforme per il vincolo indicato in quanto

Descrizione vincolo

○ no Bene non sottoposto a limiti di tutela funzionale

Prescrizioni comunali

Tutela P.R.G.

APPLICA

○ si IMMOBILE TUTELATO DAL P.R.G.

l'intervento in progetto è da realizzarsi su

Descrizione

○ no IMMOBILE NON TUTELATO DAL P.R.G.

l'intervento in progetto non risulta assoggettato a limitazioni all'attività edificatoria

9. Autocertificazioni

Il progettista incaricato, ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della repubblica 06/06/2001, n. 380, articolo 6-bis, comma 2 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, articolo 47 (R) Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà,

DICHIARA

Autocertificazione/Parere per la conformità dell'intervento ai requisiti igienico-sanitari

APPLICA

- ○ si che l'intervento è sottoposto alla verifica dei requisiti igienico-sanitari e
  - ○ è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
  - ○ non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
    - ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
  - ○ è conforme ai requisiti igienico-sanitari previsti dalla normativa vigente e ricade nelle ipotesi di cui all'articolo 24, comma 5-bis Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, trattandosi di:
    - ○ locali con un'altezza minima interna inferiore a 2,70 metri ma uguale o superiore a 2,40 metri (articolo 24, comma 5-bis, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
    - ○ alloggio monostanza per una persona con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 28 metri quadrati ma uguale o superiore a 20 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
    - ○ alloggio monostanza per due persone con una superficie minima, inclusi i servizi, inferiore a 38 metri quadrati ma uguale o superiore a 28 metri quadrati (articolo 24, comma 5-bis, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)

    che soddisfano il requisito dell'adattabilità, in relazione alle specifiche funzionali e dimensionali, previsto dal regolamento di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 14/06/1989, n. 236 e ricorre almeno una delle seguenti condizioni (articolo 24, comma 5-ter del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380):
    - ○ locali sono situati in edifici sottoposti ad interventi di recupero edilizio e di miglioramento delle caratteristiche igienico sanitarie (articolo 24, comma 5-ter, lettera a) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
    - ○ contestualmente presentato un progetto di ristrutturazione con soluzioni alternative atte a garantire, in relazione al numero degli occupanti, idonee condizioni igienico-sanitarie dell'alloggio, ottenibili prevedendo una maggiore superficie dell'alloggio e dei vani abitabili ovvero la possibilità di un'adeguata ventilazione naturale favorita dalla dimensione e tipologia delle finestre, dai riscontri d'aria trasversali e dall'impiego di mezzi di ventilazione naturale ausiliari (articolo 24, comma 5-ter, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
- ○ no che l'intervento non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e pertanto non necessita dell'autocertificazione

10. Pratiche edilizie correlate

Eventuale condono edilizio

APPLICA

- ○ si con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sottoindicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

Numero protocollo/repertorio	Data protocollo

Ai sensi della legge n.

e la relativa pratica:

- ○ è tuttora in attesa di definizione
- ○ si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria

Numero provvedimento	Data protocollo

- ○ no con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile non è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati

☐ Eventuale ulteriore condono edilizio

APPLICA

○ si con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sottoindicate, per l'immobile sono state presentate una o più istanze di condono edilizio:

Numero protocollo/repertorio	Data protocollo

Ai sensi della legge n.

e la relativa pratica:

○ è tuttora in attesa di definizione

○ si è conclusa con il rilascio di provvedimento in sanatoria

Numero provvedimento	Data protocollo

○ no con riferimento ai condoni edilizi di cui alle leggi sotto indicate, per l'immobile non è stata presentata istanza riferita ai condoni edilizi indicati

Estremi delle precedenti pratiche edilizie relative all'area/immobile oggetto dell'intervento

Sezione A - Elenco pratiche in corso

APPLICA

○ si

Tipo pratica edilizia	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Note	Difformità Si/No

○ no non ci sono pratiche edilizie in corso di istruttoria che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

Sezione B - Elenco pratiche precedenti d’archivio

APPLICA

◯ si

Tipo pratica edilizia	Numero protocollo (in formato numerico)	Data protocollo	Note	Difformità Si/No

◯ no non ci sono pratiche edilizie precedenti d’archivio che si ritiene utile citare in relazione alla presente istanza

11. Qualificazione urbanistica

Qualificazione urbanistica dell'area di intervento

Zona normativa
Area normativa
Ambito
Strumento urbanistico esecutivo
Comparto edificatorio
Cellula edilizia

13. Dichiarazione di progetto degli impianti

Decreto ministeriale 22/11/2008, n. 37 e Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, capo VI

Il progettista dell'intervento, con riferimento agli artt. 5 e 7 comma 2 del Decreto ministeriale 22/11/2008, n. 37 e artt. 123 e 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, riferiti alla obbligatorietà di redazione del progetto, certifica che in relazione al presente intervento si configurano i seguenti casi:

TABELLA IMPIANTI PER L'INSTALLAZIONE, LA TRASFORMAZIONE E L'AMPLIAMENTO DEGLI IMPIANTI E' REDATTO UN PROGETTO (art. 5 del Decreto ministeriale 22/11/2008, n. 37) *(N.B. Fatta salva l'osservanza delle normative più rigorose di progettazione, nei casi ivi elencati il progetto è redatto da un professionista iscritto negli albi professionali. Negli altri casi, il progetto può essere redatto, in alternativa, dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice (articolo 7, comma 2 del Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37)*	Progetto redatto da professionista iscritto agli albi professionali *(per impianti inseriti in elenco)*	Progetto redatto dal responsabile tecnico dell'impresa installatrice *(per impianti con limiti inferiori a quelli inseriti in elenco)*
Elettrici, protezione scariche atmosferiche		
1. (art 5.2.a) impianti per tutte le utenze domestiche aventi P > 6 kW o S > 400 m²	◯	◯
2. (art. 5.2.b) impianti con lampade fluorescenti a catodo freddo	◯	◯
3. (art. 5.2.c) impianti per altri usi con V > 1000 V o in bassa tensione con P > 6 kW o S > 200 m²	◯	◯
4. (art. 5.2.d) impianti per locali ad uso medico o a rischio e di protezione da scariche atmosferiche in edifici V >200 m³	◯	◯
Radiotelevisivi, antenne, elettronici		
5. (art. 5.2.e) impianti elettronici se insieme a elettrici con obbligo di progettazione di professionista abilitato	◯	◯
Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento		
6. (art. 5.2.f) impianti dotati di canne fumarie collettive ramificate	◯	◯
7. (art. 5.2.f) impianti di climatizzazione con potenzialità frigorifera>= 40.000 frigorie/ora	◯	◯
8. (articolo 123, comma 3 e articolo 125, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380) gli impianti non di processo associati agli edifici pubblici o privati	◯	◯
9. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate quando parte dell'impianto di riscaldamento	◯	◯
Idrico e sanitario	◯	◯
Gas		
10.(art. 5.2.g) impianti cn P> 50 kW o con di canne fumarie ramificate o impianti a gas medicinali uso ospedaliero	◯	◯
11. Camini, canne fumarie collettive semplici e ramificate se · apparecchiature collegate ha P> 34, 8 kW	◯	◯
Protezione antincendio		
12. (art. 5.2.h) attività soggette a certificato prevenzione incendi e con idranti >= 4 o apparecchi di rilevamento >= 1°	◯	◯
Altro		
(specificare)	◯	◯

○	si allegano: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto
○	verranno consegnati, prima del rilascio del provvedimento abilitativo: relazione tecnica, disegni planimetrici e schemi funzionali o progetti dell'impianto

15. Allegati

PRESENTE	TIPOLOGIA ALLEGATO	SEZ.	DENOMINAZIONE
☑	Pagamenti	2)	ricevuta di pagamento diritti di segreteria
☐	Atti	2)	ulteriori immobili oggetto del procedimento
☐	Atti	3)	n° ulteriori intestatari del procedimento
☐	Atti	3)	ulteriori soggetti coinvolti nel procedimento
☐	Elaborati grafici	-	tavola progettuale unica: stato di fatto, progetto, sovrapposizioni e particolari costruttivi
☐	Elaborati grafici	-	tavola di inquadramento dell'intervento
☐	Atti	C)	verbale assemblea condominiale
☐	Atti	C)	nulla osta comproprietari edificio
☐	Atti	AB)	dichiarazione di assenso di terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori
☐	Atti	AB)	contratto preliminare d'acquisto da allegare se promissario acquirente come da preliminare d'acquisto
☐	Atti	AB)	copia dell'atto notarile del soggetto attuatore da allegare se soggetto attuatore in virtù di atto notarile
☐	Elaborati tecnici	AC)	computo metrico estimativo
☐	Oneri	AC)	modello decreto ministeriale 10/05/1977, n. 801
☐	Oneri	AC)	schemi di calcolo superfici per determinazione contributo di costruzione
☐	Oneri	AC)	dichiarazione numero addetti
☐	Oneri	AC)	attività artigianale/industriale: attestazione tipo di attività esercitata
☐	Lavori in copertura	AN-AP)	ETC allegato 1 -parte a- relazione tecnica
☐	Lavori in copertura	AN-AP)	ETC allegato 1- parte a- tavole esplicative preliminari
☐	Lavori in copertura	AN-AP)	allegato 2- buone pratiche
☐	Impresa lavori	Aa)	notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto legislativo 09/04/2008 n. 8, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera c) del Decreto legislativo 09/04/2008 n. 81
☐	Impresa lavori	Aa)	dichiarazione verifica impresa
☐	Impresa lavori	Aa)	dichiarazione di conformità dell'impresa da parte dell'agenzia per le imprese
☐	Energia	P)	relazione tecnica sul contenimento dei consumi energetici
☐	Elaborati tecnici	Q)	barriere architettoniche: documentazione
☐	Energia	S)	relazione energetico ambientale
☐	Acustica	T)	acustica: valutazione impatto
☐	Acustica	T)	acustica: clima acustico
☐	Acustica	T)	acustica: requisiti passivi
☐	Acustica	T)	acustica: rispetto dei limiti di emissione
☐	Acustica	T)	acustica: rispetto dei requisiti di protezione acustica
☐	Autocertificazioni	E)	autocertificazione per ARPA in merito a riutilizzo terre e rocce da scavo
☐	Elaborati tecnici	F)	piano di lavoro per amianto
☐	Elaborati grafici	V)	tavola progetto colore
☐	Elaborati tecnici	V)	documentazione per verbale colore o analogo atto assenso
☐	Pareri	V)	verbale colore
☐	Paesaggio	7)	relazione paesaggistica e scheda del paesaggio
☐	Paesaggio	7)	relazione paesaggistica semplificata
☐	Paesaggio	7)	elementi di valutazione compatibilità paesaggistica
☐	Paesaggio	7)	accertamento di compatibilità paesaggistica
☐	Vincoli	7)	bene culturale soggetto ad autorizzazione: documentazione
☐	Geologico	7)	vincolo idrogeologico: documentazione
☐	Pareri	7)	Aree Rischio Incidente Rilevante: Documenti per valutazione
☐	ASL	9)	elaborati da presentare all'ASL per parere
☐	ASL	9)	relazione igienico-edilizia
☐	Atti	9)	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità igienico-sanitaria

☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: elettrici, protezione scariche atmosferiche, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: radio, tv, antenne, elettronici, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: riscaldamento, clima, condizionamento, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: idrico e sanitario, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: gas, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: protezione antincendio, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati grafici	13)	progetto impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: altri impianti, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: elettrici, protezione scariche atmosferiche, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: radio, tv, antenne, elettronici, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: riscaldamento, clima, condizionamento, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: idrico e sanitario, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: gas, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: protezione antincendio, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**
☐	Elaborati tecnici	13)	relazione tecnica impianti Decreto ministeriale 22/01/2008, n. 37: altri impianti, firmati da:		
			Cognome	**Nome**	**Codice Fiscale**

☐	Atti	-	perizia statica
☐	Atti	-	box pertinenziali: atto di vincolo
☐	Atti	-	sottotetto: atto di pertinenza
☐	Elaborati grafici	-	planimetria opere di urbanizzazione primaria esistenti
☐	Elaborati grafici	-	tavola di inserimento ambientale
☐	Elaborati grafici	-	rilievi geologici
☐	Elaborati grafici	-	sistemazione e lavorazione dei terreni
☐	Elaborati grafici	-	schema planimetrico
☐	Verifiche edilizio-urbanistiche	-	verifica parametri urbanistici
☐	Verifiche edilizio-urbanistiche	-	verifiche ribaltamenti
☐	Verifiche edilizio-urbanistiche	-	verifica analitica parametri urbanistici/edilizi
☐	Verifiche edilizio-urbanistiche	-	verifica delle altezze medie e delle dimensioni del locali
☐	Elaborati tecnici	-	relazione illustrativa
☐	Elaborati tecnici	-	relazione agronomica
☐	Elaborati tecnici	-	tutela Piano regolatore generale (P.R.G.)
☐	Foto	-	documentazione fotografica interna stato di fatto
☐	Foto	-	documentazione fotografica esterna stato di fatto
☐	Istat	-	modello ISTAT
☐	Ambiente	-	demolizione edifici produttivi: dichiarazione requisiti di protezione acustica
☐	Energia	-	intervento Legge regionale 14/07/2009, n. 20, "piano casa"
☐	Energia	-	attestato di prestazione energetica APE, firmato da: **Cognome** / **Nome** / **Codice Fiscale**
☐	Geologico	-	ALL. B: atto liberatorio dissesto segnalato
☐	Geologico	-	ALL. B: verifica quota di riferimento
☐	Geologico	-	relazione agronomica del terreni
☐	altro		**(descrizione dell'allegato)** — **(codice fiscale del firmatario)**

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

☐ dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	**Data**	**il dichiarante**	**il progettista**
il direttore dei lavori	**il costruttore**	**l'altro soggetto**	